



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

DPGRS N°239 del 04.12.96



SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI E PERTINENZE

DELLE SEDI CONSORTILI

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI DI
ORISTANO – TANCA MOLINO E MARRUBIU
PER IL BIENNIO 2018-2019**

CIG 7404398E83

PROGETTO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

DISCIPLINARE TECNICO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

DUVRI

Oristano, 28 febbraio 2018

**Il Responsabile unico del Procedimento
Dr.Ing. Roberto Sanna
F.to Sanna**



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

DPGRS N°239 del 04.12.96



**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI CONSORTILI DI
ORISTANO – TANCA MOLINO E MARRUBIU
PER IL BIENNIO 2018-2019**

CIG 7404398E83

DISCIPLINARE TECNICO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara/Lettera di invito relativo alla esecuzione del servizio di pulizia delle sedi consortili.

Per prestazioni di pulizia si intendono le attività volte a salvaguardare l'igiene degli ambienti lavorativi al fine di tutelare il benessere dei lavoratori consortili e degli utenti che rispettino i criteri ambientali minimi di cui sotto e siano a ridotto impatto ambientale.

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

Le principali norme ambientali che disciplinano i prodotti/servizi oggetto dell'appalto sono di seguito riportate.

- Regolamento (UE) N. 286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- Regolamento (CE) N. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del

Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

- Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti e s.m.i.
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2009 n.21 di esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento n. 648/2004
- D. Lgs. 28 luglio 2008, n. 145 Attuazione della Direttiva 2006/121/CE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, e del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- D. Lgs 14 marzo 2003, n. 65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

Il servizio deve essere eseguito presso le sedi consortili:

- Sede Centrale sita in via Cagliari, 170 – 09170 Oristano
- Centro di Manutenzione di Tanca Molino sito in agro di Oristano (loc. Fenosu)
- Sede di Marrubiu (ex sede del Consorzio di Bonifica di Marrubiu – Terralba – Arborea) sita presso SS 126 Km 114 in agro di Marrubiu.

Art. 2

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto per l'esecuzione del servizio ammonta a € 47.967,90 (diconsi quarantasette mila novecento sessantasette cinque/90) compresi € 1.200,00 (diconsi euro mille duecento/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge. L' appalto verrà affidato con riferimento alle norme

di cui all'art. 36, comma 2 lett. b), del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., (d'ora in poi Codice) con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara.

Art. 3

DESIGNAZIONE DELLE PRESTAZIONI INERENTI IL SERVIZIO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di pulizia delle tre sedi consortili.

L'attività del servizio consiste nelle seguenti prestazioni.

A) SEDE CENTRALE – Via Cagliari, 170 - Oristano

Sono a carico della Ditta appaltatrice e per questo ricompresi nel prezzo dell'appalto, tutte le attrezzature e materiali di consumo quali i Dispositivi di Protezione Individuale e Collettiva (DPI e DPC) quali tute, guanti, scarpe, maschere e occhiali idonei, segnalatori di pavimento bagnato, cartelli monitori, i detergenti, sacchi e sacchetti di plastica per secco, umido, vetro, alluminio, carta, scope/o aspirapolvere, spazzole, secchielli e panni anche elettrostatici, nella consistenza e qualità tali da assicurare un'accurata pulizia delle parti.

I prodotti per la pulizia devono essere distribuiti utilizzando panni e secchielli differenti in funzione delle superfici da disinfettare. In particolare è fatto espresso divieto di utilizzare i panni per la pulizia del wc per la pulizia di altre superfici.

Il Committente mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio: - acqua fredda - elettricità, - ripostiglio per il ricovero degli attrezzi da lavoro, - chiavi e/o badge per l'accesso al personale incaricato di eseguire il servizio, - oneri per lo smaltimento dei rifiuti dal punto di raccolta nei pressi del limite della pertinenza consortile agli impianti autorizzati.

Eventuali esigenze saranno valutate ad insindacabile giudizio del Direttore dell'Esecuzione.

Le operazioni più sotto descritte si riferiscono agli ambienti e alle pertinenze individuabili nella sede centrale consortile. I suddetti locali unitamente alle superfici interessate sono riportati nelle planimetrie allegate al presente disciplinare tecnico.

1) Pulizia di anditi, corridoi, disimpegni, ingresso e scale (a partire dal terzo piano sino a livello del pavimento del seminterrato comprese ringhiere e corrimano), vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti.

L'operazione comprende:

- a) (cod. A1a) la spazzatura giornaliera dei pavimenti e annessi zoccoli battiscopa degli anditi, dei corridoi, dell'ingresso, dei disimpegni e delle scale da effettuarsi o con il metodo "a umido" (acqua e apposito prodotto) o con panno elettrostatico per la raccolta della polvere o con l'utilizzo di aspirapolvere;
- b) (cod. A1b) la raccolta giornaliera dei rifiuti eseguita come in uso nel Comune di Oristano che prevede lo svuotamento dei cestini e degli altri contenitori posti all'interno di tutti gli anditi e corridoi dell'edificio, e l'inserimento del materiale negli appositi sacchi di plastica all'interno dei bidoni utilizzati per la raccolta differenziata; la sostituzione dei sacchetti di plastica dei cestini ove danneggiati; la collocazione dei suddetti bidoni e dei sacchi all'esterno dell'edificio nelle tempistiche in uso per la raccolta differenziata del Comune di Oristano;
- c) (cod. A1c) la pulizia giornaliera di ringhiere e corrimano mediante utilizzo di panni differenti da quelli utilizzati per la rimozione della polvere da pavimenti e scale evitando assolutamente la contaminazione dello sporco e la trasmissione di germi;
- d) (cod. A1d) il lavaggio e disinfezione con frequenza di tre giorni a settimana (lunedì, mercoledì e venerdì o martedì, giovedì e venerdì) delle superfici dei pavimenti degli anditi, dei corridoi, dell'ingresso dei disimpegni e delle scale, da eseguire con acqua e detergenti neutri e/o sgrassanti ove necessario dopo la precedentemente descritta rimozione di polvere e/o altri residui.

2) Pulitura, lavaggio, disinfezione di pavimenti, pareti piastrellate, sanitari, accessori d'uso e specchi dei servizi igienici nonché gestione delle attrezzature, vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti, controllo e all'occorrenza rifornimento di prodotti (carta igienica, carta mani, sapone, ecc.) acquistati dal Consorzio

L'operazione comprende:

- a) (cod. A2a) la raccolta giornaliera dei rifiuti eseguita come in uso nel Comune di Oristano che prevede lo svuotamento dei cestini e degli altri contenitori posti all'interno dei servizi igienici e l'inserimento del materiale negli appositi sacchi di plastica all'interno dei bidoni utilizzati per la raccolta differenziata; la sostituzione dei sacchetti di plastica dei cestini ove danneggiati; la collocazione dei suddetti bidoni e dei sacchi all'esterno dell'edificio nelle tempistiche in uso per la raccolta differenziata del Comune di Oristano;

- b) (cod. A2b) la spazzatura giornaliera dei pavimenti e annessi zoccoli battiscopa da effettuarsi o con il metodo “a umido” (acqua e apposito prodotto) o con panno elettrostatico per la raccolta della polvere o con l'utilizzo di aspirapolvere;
- c) (cod. A2c) la accurata rimozione giornaliera dello sporco e il lavaggio dei sanitari e degli accessori con adeguati disinfettanti, panni e secchielli;
- d) (cod. A2d) il lavaggio e disinfezione con frequenza di una volta a settimana (il mercoledì o il giovedì) delle superfici piastrellate, degli accessori d'uso e degli specchi dei servizi igienici e dei loro disimpegni da eseguire con detergenti neutri e/o sgrassanti;
- e) (cod. A2e) il lavaggio e disinfezione giornaliera delle superfici dei pavimenti dei servizi igienici e dei loro disimpegni da eseguire con detergenti neutri e/o sgrassanti ove necessario dopo la precedentemente descritta rimozione di polvere e/o altri residui; la ricarica, quando occorre, di sapone nei dispenser, di carta igienica e salviette forniti dal Consorzio;

3) Pulitura dei pavimenti degli uffici e del salone, vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti.

L'operazione comprende:

- a) (cod. A3a) la raccolta giornaliera dei rifiuti eseguita come in uso nel Comune di Oristano che prevede lo svuotamento dei cestini e degli altri contenitori posti all'interno di tutte le stanze dell'edificio, e l'inserimento del materiale negli appositi sacchi di plastica all'interno dei bidoni utilizzati per la raccolta differenziata; la sostituzione dei sacchetti di plastica dei cestini ove danneggiati; la collocazione dei suddetti bidoni e dei sacchi all'esterno dell'edificio nelle tempistiche in uso per la raccolta differenziata del Comune di Oristano;
- b) (cod. A3b) la spazzatura trisettimanale dei pavimenti, da farsi o con il metodo “a umido” (con acqua e apposito prodotto) o con panno elettrostatico per la raccolta della polvere o con l'utilizzo di aspirapolvere, da eseguire per tre giorni la settimana.
- c) (cod. A3c) Il lavaggio e la disinfezione dei pavimenti settimanale, da eseguire dopo la rimozione di polvere e/o altri residui con acqua, detergenti neutri e sgrassanti ove necessario.

4) Spolveratura a umido di porte, mobili (scrivanie, armadi, sedie, bacheche, ecc.), di suppellettili (es. telefoni), prese e maniglie presenti nell'edificio

a) (cod. A4a) L'attività è volta alla rimozione di polvere, macchie e impronte dalle superfici di porte, arredi, piani di lavoro e suppellettili, e deve essere svolta con il metodo della spolveratura a "umido", utilizzando un panno umidificato con apposito prodotto detergente e disinfettante. Tali attività devono essere svolte con una frequenza di tre giorni la settimana.

5) Rimozione di ragnatele da pareti, soffitti e arredi fissi, spolveratura di colpi scaldanti/raffreddanti e parti superiori di armadi e scaffalature

a) (cod. A5a) Le attività consistono nella rimozione di tutte le ragnatele all'interno dei locali consortili, con l'utilizzo delle attrezzature più opportune, nella pulizia dalla polvere di tutti i condizionatori e delle parti superiori di armadi e scaffalature (laddove siano sgombri) mediante panno umido e/o aspirapolvere. Tali operazioni devono essere effettuate una volta al mese.

6) Spazzatura del piazzale antistante l'entrata principale e dei balconi del piano secondo e del piano primo

a) (cod. A6a) L'operazione consiste nella rimozione di cartacce, foglie e altri residui dal piazzale antistante gli uffici consortili, nella spazzatura dallo scalone di ingresso e dei balconi del piano secondo e del piano primo da effettuarsi mediante utilizzo di opportuni spazzoloni o scope da esterni, ordinariamente due volte la settimana, e straordinariamente ogni qualvolta il livello di sporcizia sia particolarmente evidente. Lo scalone di ingresso dovrà inoltre essere sottoposto, con la stessa frequenza, anche a lavaggio e disinfezione con acqua e detergenti neutri e sgrassanti.

7) Spazzatura e lavatura, rimozione di ragnatele da pareti, soffitti e arredi fissi del seminterrato

L'operazione comprende la spazzatura (cod. A7a), il lavaggio e la disinfezione dei pavimenti (cod. A7b), la rimozione di tutte le ragnatele (cod. A7c), spolveratura di parti superiori di armadi e scaffalature (cod. A7d), spolveratura a umido di porte, mobili (cod. A7e), la raccolta dei rifiuti eseguita come in uso nel Comune di Oristano e svuotamento dei cestini (cod. A7f) del seminterrato, (anditi, disimpegni e stanze), secondo le modalità già descritte ai punti 1), 2) 3), 4) e 5) utilizzando idonee attrezzature, utensili, detergenti neutri e sgrassanti ove necessario, da eseguirsi una volta ogni quindici giorni nell'andito e una volta ogni due mesi nei locali di sgombero.

8) Pulizia di tutte le zone adibite ad archivio

a) (cod. A8a) Una volta ogni quindici giorni, nelle stanze adibite ad archivio devono essere spolverati, utilizzando gli strumenti ritenuti opportuni, scaffali e faldoni, devono essere spazzati, lavati e disinfettati i

pavimenti, secondo le modalità già descritte ai punti 1), 2) 3) e 4), utilizzando detergenti neutri e sgrassanti ove necessario.

9) Lavaggio di finestre e davanzali e del portone di ingresso

a) (cod. A9a) Con cadenza semestrale, è prevista la pulizia, con idonei prodotti, di tutte le finestre e davanzali e del portone principale dell'edificio, limitatamente alle parti mobili, al fine di eliminare sporco e aloni. La pulizia deve essere effettuata sia verso l'interno che verso l'esterno dei locali. La pulizia deve essere effettuata con divieto assoluto di utilizzo di scale e altri dispositivi che espongano il lavoratore a rischio di caduta dall'alto.

B) UFFICI DEL CENTRO DI MANUTENZIONE DI TANCA MOLINO – Loc. Fenosu- Agro di Oristano

Le operazioni più sotto descritte si riferiscono agli ambienti e alle pertinenze individuabili nella sede del centro di manutenzione di Tanca Molino. I suddetti locali unitamente alle superfici interessate sono riportati nelle planimetrie allegate al presente disciplinare tecnico.

Sono a carico della Ditta appaltatrice e per questo ricompresi nel prezzo dell'appalto, tutte le attrezzature e materiali di consumo quali i Dispositivi di Protezione Individuale e Collettiva (DPI e DPC) quali tute, guanti, scarpe, maschere e occhiali idonei, segnalatori di pavimento bagnato, cartelli monitori, i detergenti, sacchi e sacchetti di plastica per secco, umido, vetro, alluminio, carta, scope/o aspirapolvere, spazzole, secchielli e panni anche elettrostatici, nella consistenza e qualità tali da assicurare un'accurata pulizia delle parti.

I prodotti per la pulizia devono essere distribuiti utilizzando panni e secchielli differenti in funzione delle superfici da disinfettare. In particolare è fatto espresso divieto di utilizzare i panni per la pulizia del wc per la pulizia di altre superfici.

1) Pulitura di anditi, corridoi, uffici, sala telecontrollo, servizi igienici, disimpegni e scala di ingresso, vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti.

L'operazione comprende:

- a) la spazzatura bisettimanale dei pavimenti e annessi zoccoli battiscopa degli anditi, dei corridoi, dei disimpegni e della scala da effettuarsi o con il metodo "a umido" (acqua e apposito prodotto) o con panno elettrostatico per la raccolta della polvere o con l'utilizzo di aspirapolvere;

- b) la raccolta bisettimanale dei rifiuti eseguita come in uso nel Comune di Oristano che prevede lo svuotamento dei cestini e degli altri contenitori posti all'interno di tutte le stanze e tutti gli anditi e corridoi della zona uffici e sala telecontrollo e l'inserimento del materiale negli appositi sacchi di plastica all'interno dei bidoni utilizzati per la raccolta differenziata; la sostituzione dei sacchetti di plastica dei cestini ove danneggiati; la collocazione dei suddetti bidoni e dei sacchi all'esterno dell'edificio nelle tempistiche in uso per la raccolta differenziata del Comune di Oristano;
- c) il lavaggio e disinfezione con frequenza bisettimanale delle superfici dei pavimenti degli anditi, dei corridoi dei disimpegni e delle scale, di tutte le stanze della zona uffici e sala telecontrollo da eseguire con acqua e detersivi neutri e/o sgrassanti ove necessario dopo la precedentemente descritta rimozione di polvere e/o altri residui.
- d) la accurata rimozione bisettimanale dello sporco e il lavaggio dei sanitari e degli accessori con adeguati disinfettanti, panni e secchielli;
- e) il lavaggio e disinfezione con frequenza settimanale delle superfici piastrellate, degli accessori d'uso e degli specchi dei servizi igienici e dei loro disimpegni da eseguire con detersivi neutri e/o sgrassanti;
- f) il lavaggio e disinfezione bisettimanale delle superfici dei pavimenti dei servizi igienici e dei loro disimpegni da eseguire con detersivi neutri e/o sgrassanti ove necessario dopo la precedentemente descritta rimozione di polvere e/o altri residui;
- g) la ricarica di sapone nei dispenser, di carta igienica e salviette, quando occorre, forniti dal Consorzio;
- h) la spolveratura, con frequenza di una volta alla settimana, a umido di porte, mobili (scrivanie, armadi, sedie, bacheche, ecc.), di suppellettili (es. telefoni), prese e maniglie presenti negli uffici: l'attività è volta alla rimozione di polvere, macchie e impronte dalle superfici di porte, arredi, piani di lavoro e suppellettili, e deve essere svolta con il metodo della spolveratura a "umido", utilizzando un panno umidificato con apposito prodotto detergente e disinfettante.
- i) la rimozione di ragnatele da pareti, soffitti e arredi fissi, spolveratura di colpi scaldanti e parti superiori di armadi e scaffalature nel disimpegno, nel bagno negli uffici e nella sala telecontrollo: Le attività consistono nella rimozione di tutte le ragnatele all'interno degli uffici, con l'utilizzo delle attrezzature più opportune, nella pulizia dalla polvere di tutti i condizionatori e delle parti

superiori di armadi e scaffalature (laddove siano sgombri) mediante panno umido e/o aspirapolvere. Tali operazioni devono essere effettuate una volta al mese.

- j) Lavaggio di finestre e davanzali: con cadenza semestrale, è prevista la pulizia, con idonei prodotti, di finestre e davanzali, limitatamente alle parti mobili nel disimpegno, nel bagno negli uffici e nella sala telecontrollo al fine di eliminare sporco e aloni. La pulizia deve essere effettuata sia verso l'interno che verso l'esterno dei locali. La pulizia deve essere effettuata con divieto assoluto di utilizzo di scale e altri dispositivi che esponcano il lavoratore a rischio di caduta dall'alto.

C) SEDE DI MARRUBIU (ex sede del Consorzio di Bonifica di Marrubiu – Terralba – Arborea) sita presso SS 126 Km 114 in agro di Marrubiu

Le operazioni più sotto descritte si riferiscono agli ambienti e alle pertinenze individuabili nella sede staccata di Marrubiu. I suddetti locali unitamente alle superfici interessate sono riportati nelle planimetrie allegate al presente disciplinare tecnico.

Sono a carico della Ditta appaltatrice e per questo ricompresi nel prezzo dell'appalto, tutte le attrezzature e materiali di consumo quali i Dispositivi di Protezione Individuale e Collettiva (DPI e DPC) quali tute, guanti, scarpe, maschere e occhiali idonei, segnalatori di pavimento bagnato, cartelli monitori, i detergenti, sacchi e sacchetti di plastica per secco, umido, vetro, alluminio, carta, scope/o aspirapolvere, spazzole, secchielli e panni anche elettrostatici, nella consistenza e qualità tali da assicurare un'accurata pulizia delle parti.

I prodotti per la pulizia devono essere distribuiti utilizzando panni e secchielli differenti in funzione delle superfici da disinfettare. In particolare è fatto espresso divieto di utilizzare i panni per la pulizia del wc per la pulizia di altre superfici.

1) Pulitura di anditi, corridoi, uffici, servizi igienici, disimpegni e scala di ingresso, vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti.

L'operazione comprende:

- a) (cod. C1a) la spazzatura bisettimanale dei pavimenti e annessi zoccoli battiscopa degli anditi, dei corridoi, dei disimpegni e della scala da effettuarsi o con il metodo "a umido" (acqua e apposito prodotto) o con panno elettrostatico per la raccolta della polvere o con l'utilizzo di aspirapolvere;
- b) (cod. C1b) la raccolta bisettimanale dei rifiuti eseguita come in uso nel Comune di Marrubiu che prevede lo svuotamento dei cestini e degli altri contenitori posti all'interno di tutte le stanze e tutti

gli anditi e corridoi della zona uffici e l'inserimento del materiale negli appositi sacchi di plastica all'interno dei bidoni utilizzati per la raccolta differenziata; la sostituzione dei sacchetti di plastica dei cestini ove danneggiati; la collocazione dei suddetti bidoni e dei sacchi all'esterno dell'edificio nelle tempistiche in uso per la raccolta differenziata del Comune di Marrubiu;

- c) (cod. C1c) il lavaggio e disinfezione con frequenza di un giorno a settimana delle superfici dei pavimenti degli uffici, della sala, dei corridoi, dei disimpegni e delle scale, da eseguire con acqua e detergenti neutri e/o sgrassanti ove necessario dopo la precedentemente descritta rimozione di polvere e/o altri residui.
- d) (cod. C1d) la accurata rimozione bisettimanale dello sporco e il lavaggio dei sanitari e degli accessori con adeguati disinfettanti, panni e secchielli;
- e) (cod. C1e) il lavaggio e disinfezione con frequenza bisettimanale delle superfici piastrellate, degli accessori d'uso e degli specchi dei servizi igienici e dei loro disimpegni da eseguire con detergenti neutri e/o sgrassanti;
- f) (cod. C1f) il lavaggio e disinfezione bisettimanale delle superfici dei pavimenti dei servizi igienici e dei loro disimpegni da eseguire con detergenti neutri e/o sgrassanti ove necessario dopo la precedentemente descritta rimozione di polvere e/o altri residui;
- g) (cod. C1g) la ricarica di sapone nei dispenser, di carta igienica e salviette forniti dal Consorzio;
- h) (cod. C1h) la spolveratura, con frequenza di una volta alla settimana, a umido di porte, mobili (scrivanie, armadi, sedie, bacheche, ecc.), di suppellettili (es. telefoni), prese e maniglie presenti negli uffici e nella sala: l'attività è volta alla rimozione di polvere, macchie e impronte dalle superfici di porte, arredi, piani di lavoro e suppellettili, e deve essere svolta con il metodo della spolveratura a "umido", utilizzando un panno umidificato con apposito prodotto detergente e disinfettante.
- i) (cod. C1i) rimozione di ragnatele da pareti, soffitti e arredi fissi, spolveratura di colpi scaldanti e parti superiori di armadi e scaffalature: Le attività consistono nella rimozione di tutte le ragnatele all'interno degli uffici, dei corridoi e dei bagni con l'utilizzo delle attrezzature più opportune, nella pulizia dalla polvere di tutti i condizionatori e delle parti superiori di armadi e scaffalature (laddove siano sgombri) mediante panno umido e/o aspirapolvere. Tali operazioni devono essere effettuate una volta al mese.

- j) (cod. C1j) Lavaggio di finestre e davanzali: con cadenza semestrale, è prevista la pulizia, con idonei prodotti, di finestre e davanzali, limitatamente alle parti mobili, al fine di eliminare sporco e aloni. La pulizia deve essere effettuata sia verso l'interno che verso l'esterno dei locali. La pulizia deve essere effettuata con divieto assoluto di utilizzo di scale e altri dispositivi che esponcano il lavoratore a rischio di caduta dall'alto.

Art. 4

DURATA DEL SERVIZIO – ORARI E PIANO DI LAVORO

Il servizio di pulizia dei locali consortili si intende reso per un periodo di 24 mesi a far data dal Verbale di Inizio del Servizio firmato in contraddittorio dal Direttore dell'Esecuzione, dall'appaltatore e vistato dal Responsabile Unico del Procedimento.

E' in facoltà del Consorzio prorogare, alla scadenza, una sola volta la durata del servizio per un massimo di mesi sei al fine di consentire l'avvio di nuova gara per l'affidamento del servizio.

I servizi richiesti con cadenza quotidiana, sono riferiti a cinque giorni settimanali e dovranno essere eseguiti al di fuori delle ore d'ufficio e precisamente tra le ore 14,00 e le 20,00. E' facoltà del Consorzio, in casi eccezionali, per non più di tre volte in un anno, far effettuare il servizio anche nei giorni festivi rispettando comunque la frequenza stabilita nell'articolo precedente. I servizi richiesti con frequenza non quotidiana dovranno essere svolti in conformità a un calendario da prefissare d'intesa col Direttore dell'Esecuzione. È fatto divieto di modificare la programmazione del servizio salvo preventivo accordo con il Direttore dell'Esecuzione.

Art. 5

PERSONALE DI SERVIZIO

L'affidatario dovrà comunicare preventivamente al Direttore dell'Esecuzione, a mezzo pec, le generalità delle persone che eseguiranno il servizio nella sedi consortili oggetto del servizio e di quelle che le sostituiranno in caso di assenza indicando nel contempo l'addetto responsabile con mansioni di direzione (Responsabile Referente) per ogni sito di lavoro (anche coincidente con la stessa figura per diversi luoghi di lavoro), il quale sarà l'unica figura abilitata ad avere rapporti con la Direzione dell'Esecuzione. Per ciascuna unità di personale dovranno essere indicati gli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio), nonché il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e del Medico Competente. Tale elenco con la

relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale.

Il personale impiegato nell'espletamento del servizio dovrà: possedere un'adeguata capacità operativa, essere dotato di divisa provvista di contrassegno aziendale, con l'obbligo di indossarla pulita e in ordine durante il servizio, esporre apposito cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e il nominativo dell'impresa affidataria del servizio. L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto - tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro. L'Appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta del Consorzio il libro matricola, il libro di paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme

L'Appaltatore dovrà, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle imprese di pulimento, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili. Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e/o con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Consorzio procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi. Qualora l'Appaltatore non adempia entro il suddetto termine, il Consorzio, previa diffida, procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore. Per le inadempienze di cui sopra il Consorzio si riserva inoltre di escutere le garanzie costituite. Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore.

Art. 6

SUBAPPALTO – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Appaltatore non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo o il credito che ne deriva, senza il consenso scritto del Consorzio. La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto e fanno sorgere il diritto per il Committente ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggiore danno. Qualora formalmente richiesto dall'Appaltatore, il Consorzio può autorizzare il subappalto per una quota non superiore al 30% del servizio complessivo e comunque esclusivamente qualora si tratti di prestazioni specialistiche e non ordinarie nel rispetto delle modalità e procedure indicate dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In tal caso l'Appaltatore resta ugualmente il solo ed unico responsabile di fronte al Committente dei lavori subappaltati.

Il presente appalto si prevede che comunque possa essere realizzata da una unica Impresa e pertanto non viene redatto Piano di Sicurezza e Coordinamento. Al presente capitolato è comunque allegato il DUVRI.

Ove venga autorizzato il subappalto nei limiti di legge, sarà cura e onere dell'appaltatore provvedere alla redazione del Piano sostitutivo della Sicurezza e Coordinamento.

Tutti i locali e ambienti indicati nelle planimetrie allegate saranno consegnati all'Appaltatore nello stato in cui si trovano: a tal fine, prima di iniziare il servizio, verrà redatto un apposito verbale di inizio del servizio alla presenza del Responsabile della sicurezza della ditta. L'appaltatore provvederà a consegnare al Direttore dell'Esecuzione il proprio Piano Operativo della Sicurezza, del documento di valutazione dei rischi legati all'attività di pulizia e, se previsto, parteciperà alla redazione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) nonché di ogni ulteriore documentazione necessaria al perfezionamento degli adempimenti in materia. Più in generale, l'appaltatore si obbliga all'osservanza di tutte le norme di sicurezza comprese quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi e comunque a provvedere a garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/2008, la completa sicurezza e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi nonché a evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza il Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità.

Art. 7

SPECIFICHE TECNICHE – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

L'impiego degli attrezzi e di macchinari e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con i locali nei quali verranno adoperati, dovranno essere efficienti, mantenuti in buono stato e dotati di tutti quegli accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. Al termine del loro utilizzo i macchinari devono essere staccati dall'alimentazione elettrica, gli attrezzi puliti, i secchi svuotati dei liquami e il tutto riposto a dovere senza lasciare nulla alla vista del pubblico.

Tutti i prodotti chimici di pulizia e sanificazione degli ambienti devono essere non nocivi e rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'U.E. relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità". Devono essere utilizzati correttamente ed a regola d'arte, mantenuti negli appositi contenitori, non travasati in recipienti anonimi, non abbandonati, ricoverati in apposito luogo al termine di ogni utilizzo. E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi e in particolare di acido cloridrico ed ammoniaca.

E' vietato, quindi, l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare quelli:

☐ classificati come Molto Tossici (T+), Tossici (T), Corrosivi (C), Nocivi (Xn), Irritanti (Xi associati alla classe di rischio R14, R42 e/o R43) o come Pericolosi per l'ambiente (N) secondo la direttiva 1999/45/EC e s.m.i. ed il D.Lgs. 65/2003 e s.m.i.;

☐ contenenti composti organici volatili in concentrazione superiore al 10% in peso del prodotto (20% nel caso di prodotti per pavimenti).

contenenti i seguenti ingredienti:

☐ quelli classificati come Molto Tossici (R26, R27, R28, Tossici (R23,R24,R25), cancerogeni (R45, R49), mutageni (R46) o tossici per la riproduzione (R60, R61), che possono provocare danni gravi irreversibili (R39), o gravi danni alla salute dietro una prolungata esposizione (R48) secondo la Direttiva 67/548/CEE ed il D.Lgs. 52/1997;

☐ idrocarburi aromatici o alogenati;

☐ acido Etilendiamminotetracetico (EDTA);

☐ alchifenoletossilati;

- ☐ formaldeide e composti che possono cedere formaldeide;
- ☐ sbiancanti a base di cloro (che comportano la formazione di cloro attivo);
- ☐ composti organici alogenati;
- ☐ ftalati;
- ☐ prodotti odorigeni sintetici: Nitro-musk e musk composti policiclici.
- ☐ contenenti tensioattivi: non rapidamente biodegradabili (OECD 301-F);
- ☐ contenenti conservanti: con un potenziale di bio-accumulo (Pow) > 3 o exp. BFC > 100.

I detergenti ed i disinfettanti devono essere utilizzati ad esatta concentrazione e devono essere preparati "di fresco".

I prodotti per l'igiene quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai "Criteri ambientali minimi" individuati al capitolo 6, punto 6.1 "Specifiche tecniche" del D.M 24.05.2012 del MATTM.

In sede di offerta, l'Operatore Economico candidato deve fornire una lista completa dei detergenti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo, presunti conformi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A del D.M 24.05.2012 del MATTM, con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi

L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

Per quanto attiene ai prodotti utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso, devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la

diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio. Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e “Criteri ambientali minimi” individuati al capitolo 6, punto 6.2 “Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti superconcentrati del D.M 24.05.2012 del MATTM.

Il legale rappresentante dell'impresa offerente deve fornire una lista completa dei prodotti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'allegato B del D.M 24.05.2012 del MATTM. Per quanto riguarda i prodotti superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni. L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2 del D.M 24.05.2012 del MATTM, dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti. Il Consorzio potrà richiedere all'aggiudicatario provvisorio anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, per verificare la rispondenza di uno o più dei prodotti in elenco ai criteri ambientali indicati nel punto 6.2 del D.M 24.05.2012 del MATTM già citato.

Art. 8

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO – OBBLIGHI

L'affidatario si impegna ad effettuare tutti i lavori previsti all'art. 3 a perfetta regola d'arte ed è responsabile dei danni arrecati allo stabile, agli infissi, ai mobili, agli arredi, agli indumenti e ad ogni altro oggetto di proprietà del Consorzio, dei suoi dipendenti o di terzi in conseguenza dell'effettuazione del servizio. Si impegna conseguentemente ad indennizzare qualsiasi danno, nella misura che verrà accertata dall'Amministrazione consortile.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'affidatario che terrà sollevato il Consorzio da qualsiasi responsabilità. L'aggiudicatario si impegna a dimostrare, a semplice richiesta dell'Amministrazione, che corrisponde ai propri dipendenti una retribuzione non inferiore a quella prevista dalle vigenti leggi e contratti collettivi di lavoro nazionali e provinciali e che adempie a tutti gli obblighi di legge indicati in precedenza. In caso di inadempienza il Consorzio potrà provvedere direttamente impiegando le somme del canone di appalto o della cauzione, senza che l'appaltatore possa porre eccezioni né avere titolo a risarcimento di danni.

Non è consentito l'uso, senza la dovuta autorizzazione, di apparecchiature o materiale di ogni tipo di proprietà del Consorzio. Inoltre è vietata l'apertura di cassetti, armadi e mobili in generale.

Il (I) Responsabile(i) Referente(i) dovrà(anno) compilare, timbrare e firmare le schede di lavoro per ogni sito che verranno consegnate dal Direttore dell'Esecuzione. In dette schede, aventi forma di check list, si dovrà attestare l'esecuzione secondo le norme del presente disciplinare delle lavorazioni previste al precedente art. 3.

Art. 9

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI SERVIZIO

La Ditta Aggiudicataria, unitamente all'offerta e con le modalità specificate nella lettera di invito e nell'annesso disciplinare dovrà dichiarare:

- a) di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole del presente Disciplinare Tecnico e tutte le circostanze di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sulla esecuzione del servizio;
- b) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore.

La Ditta Aggiudicataria non potrà quindi eccepire, dopo la firma del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi non dipendano da cause dipendenti dalla volontà del Consorzio.

Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dalla Ditta Aggiudicataria a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento di costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 10

PAGAMENTI

La corresponsione dell'importo contrattuale avverrà tramite certificati di pagamento firmati dal Responsabile Unico del Procedimento previo accertamento della Regolarità Contributiva da parte del DdE sulla base di stati di avanzamento mensili di importo pari a un ventiquattresimo (1/24) dell'importo contrattuale al netto delle ritenute per infortuni emessi dal DdE a cui seguirà l'emissione della fattura da parte dell'appaltatore. Lo stato di avanzamento, contenente anche le eventuali penali a norma del

successivo art. 11, sarà firmato in contraddittorio con l'appaltatore sul quale il suddetto appaltatore potrà inserire motivate riserve. Con tale corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di ogni suo avere in relazione al servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a maggiori compensi. Nel caso in cui, per un certo periodo, una parte dei locali non fosse disponibile per l'Ente appaltante e non vi si potessero conseguentemente effettuare le operazioni di pulizia, o le stesse non fossero necessarie, il corrispettivo verrà ridotto proporzionalmente alle superfici interessate. Al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari, l'aggiudicatario è tenuto a comunicare il conto corrente sul quale accreditare i corrispettivi mensili.

Art. 11

INADEMPIENZE E PENALI

Il Direttore dell'Esecuzione effettuerà controlli periodici per verificare, personalmente e/o degli addetti appositamente incaricati, lo stato di pulizia dei locali. Tutte le inadempienze e le mancanze connesse con le prescrizioni e gli obblighi previsti dal presente capitolato, nonché da leggi e regolamenti vigenti, saranno accertate dal suddetto DdE mediante verbali dei quali sarà data comunicazione all'affidatario. Il Responsabile Unico del Procedimento avrà facoltà di applicare penalità di importo variabile a seconda della gravità dell'inadempienza commessa. Le inadempienze possono consistere in:

- a) Trascuratezza nell'esecuzione del servizio;
- b) Comportamento negligente del personale (atteggiamento sconveniente, non conforme alle norme di correttezza professionale);
- c) Mancato rispetto dei termini di esecuzione dei servizi periodici previsti da calendario;
- d) Mancata esecuzione di uno o più servizi previsti;
- e) Altre violazioni di obblighi derivanti dal presente capitolato.

Per quanto riguarda le inadempienze previste alle lettere a), c) e d) sono individuate le seguenti penali:

PRESTAZIONE	IMPORTO PENALE
Pulitura di anditi e corridoi, delle scale (comprese ringhiere e corrimano), vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti	€ 50,00
Pulitura, lavaggio e disinfezione di pavimenti, pareti piastrellate, sanitari, accessori d'uso e specchi, vuotatura dei cestini e raccolta dei rifiuti nei servizi igienici, controllo e all'occorrenza rifornimento di prodotti (carta igienica, carta mani, sapone, ecc.) acquistati dal Consorzio	€ 100,00
Pulitura dei pavimenti degli uffici e del salone	€ 50,00

Spolveratura a umido di porte, mobili (scrivanie, armadi, sedie, bacheche, ecc.), di suppellettili (es. telefoni), prese e maniglie presenti nell'edificio	€ 50,00
Rimozione di ragnatele da pareti, soffitti e arredi fissi, spolveratura di colpi scaldanti e parti superiori di armadi e scaffalature	€ 100,00
Spazzatura del piazzale antistante gli uffici	€ 50,00
Spazzatura e lavatura del seminterrato	€ 50,00
Pulizia di tutte le zone adibite ad archivio	€ 50,00
Lavaggio di finestre e davanzali	€ 100,00
Lavaggio avvolgibili	€ 150,00

Le inadempienze di cui alle lettere a) ed e) verranno valutate caso per caso, con la comminazione di una semplice censura scritta fino all'applicazione di sanzioni che partono da un minimo di € 50,00 e possono avere un massimo di € 200,00.

Per quanto riguarda le prestazioni elencate sopra, per le quali è prevista una penale di € 50,00, al primo riscontro di inadempimento il Consorzio si limiterà a inviare un'ammonizione, dopodiché verranno applicate le penali. In tutti gli altri casi, l'applicazione sarà immediata. In caso di recidiva la penale verrà dapprima raddoppiata e poi triplicata. Qualora si verifichi un ulteriore episodio di recidiva, il Consorzio ha la facoltà di rescindere il contratto.

Le contestazioni verranno formulate dal Direttore dell'Esecuzione per iscritto, via pec. L'aggiudicatario potrà produrre con le stesse modalità le proprie controdeduzioni, replicandole nello Stato di avanzamento del servizio entro otto giorni dal ricevimento della contestazione. Qualora non pervenisse alcun riscontro o le giustificazioni prodotte non risultassero comprovate e sufficienti, il RUP darà disposizioni al DdE per la quantificazione della penale, il quale la annoterà nello stato di avanzamento.

Quanto previsto nel presente articolo non pregiudica la possibilità che l'Ente proceda alla richiesta di indennizzi anche maggiori delle somme suindicate nel caso in cui siano stati provocati danni superiori.

Art. 12

GARANZIE

A norma dell'art. 103 del Codice, l'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di

tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Codice.

Art. 13

INVARIABILITA' DEL PREZZO CONTRATTUALE

Il prezzo offerto in sede di gara è da intendersi impegnativo ed invariabile per la Ditta aggiudicataria, indipendentemente da qualsiasi eventualità e circostanza imprevista ed imprevedibile, con conseguente rinuncia a qualsiasi revisione dello stesso.

Art. 14

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appalto è sottoposto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i..

Art. 15

CESSIONE DEL CONTRATTO

E' espressamente vietato alla Ditta Aggiudicataria cedere a terzi, anche solo parzialmente, il Contratto.

Art. 16

CONTROVERSIE

Foro competente in via esclusiva per la definizione delle controversie è quello di Oristano.



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

DPGRS N°239 del 04.12.96



**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI E PERTINENZE
DELLE SEDI CONSORTILI**

Anno 2018

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI CONSORTILI DI
ORISTANO – TANCA MOLINO E MARRUBIU
PER IL BIENNIO 2018-2019
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.)
(ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008)**

1. PREMESSA

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 al fine di:

- informare i soggetti ammessi alla gara per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici e degli edifici del Consorzio dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamati ad operare;
- informare l'azienda sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Consorzio nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi;
- eliminare le interferenze fra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste nel presente appalto.

Si specifica che le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici e dunque: non costituiscono oggetto del presente "documento" le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio commesso con la specifica attività svolta da quest'ultima; per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente-datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della ditta appaltatrice; la stessa ditta appaltatrice deve inoltre provvedere all'informazione, formazione, scelta e addestramento nell'uso di idonee mezzi personali di protezione da parte del proprio personale. Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione del bando, verrà sottoscritto dal Consorzio e dalla ditta appaltatrice ed allegato al contratto. La ditta, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria

esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Si precisa altresì che il presente documento potrà essere aggiornato in qualsiasi momento, anche su proposta dell'esecutore del contratto. Il DUVRI infatti, come ripreso nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento della gara deve essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo. Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici. Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 81/08 (valutazioni dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, presidi medicali, sorveglianza sanitaria, ecc.), e consegnare all'Amministrazione consortile, prima dell'inizio dei lavori, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, il Piano Sostitutivo di Sicurezza ai sensi del D.Lgs 163/06, art. 131.

2. AZIENDA APPALTANTE/COMMITTENTE

- Ente :Consorzio di Bonifica dell'oristanese
- Sede :Via Cagliari 170 – Oristano
- Responsabile del procedimento : _____
- Medico Competente _____

3. DITTA ESECUTRICE (da compilare ad appalto aggiudicato)

- Nome:
- Sede :
- P. IVA: C.F.:
- Telefono:
- Fax:
- Rappresentante legale:
- Medico competente:

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia giornaliera e periodica da effettuare presso le strutture di seguito elencate, sotto l'osservanza delle norme contenute nel Capitolato e nelle specifiche delle schede tecniche allegate, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia.

- Sede Centrale sita in via Cagliari, 170 – 09170 Oristano
- Centro di Manutenzione di Tanca Molino sito in agro di Oristano (loc. Fenosu)

- Sede di Marrubiu (ex sede del Consorzio di Bonifica di Marrubiu – Terralba – Arborea) sita presso SS 126 Km 114 in agro di Marrubiu.

5. LAVORAZIONI

Le lavorazioni relative alla presente procedura di gara, così come dettagliatamente indicate nel capitolato, consistono nella pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi da effettuarsi sotto le disposizioni e le indicazioni riportate nelle schede allegate, degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente delle Imprese di Pulizia e l'osservanza delle normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali previsti in ambito UE. Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità d'intervento, sono finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano e piacevole svolgimento delle attività nel pieno rispetto dell'immagine della Amministrazione Contraente. Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità". Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "scheda di sicurezza" prevista in ambito comunitario. E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi, in particolare acido cloridrico (HCL) ed ammoniacale (NH₄). Tutti i prodotti devono essere usati ad esatta concentrazione e devono essere preparati di fresco; dopo l'uso tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato. I detersivi, disinfettanti ed in genere tutti i materiali usati dovranno essere di ottima qualità e tali da non danneggiare in alcun modo le persone, gli immobili e gli arredi. E' proibito l'uso di prodotti (detersivi, disinfettanti, ecc.) e di macchinari che risultino ritenuti dannosi alle persone, agli immobili ed agli arredi. Tutte le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

6. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI, DA PARTE DELL'APPALTATORE

Per l'esecuzione del citato servizio l'appaltatore deve:

- concordare le tempistiche con i riferimenti dell'amministrazione, onde evitare interferenze con l'attività della stessa;
- scaricare il proprio materiale esclusivamente nel luogo indicato dall'amministrazione;
- svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza creare danni a persone o cose;
- ridurre al minimo le fonti di rumore e di polvere;
- per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, dovrà seguire le istruzioni fornite da personale dell'amministrazione.

Si deve inoltre precisare che:

- i lavoratori della ditta appaltatrice si avvalgono dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di seguito individuati;
- i lavoratori devono essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento, così come previsto dall'art. 26, comma 8 del D.lgs. 81/2008;
- all'interno dei locali le uscite di emergenza ed i relativi percorsi sono indicati;

- all'interno dei locali è fatto divieto di fumare e utilizzare fiamme libere;
- è vietato assumere alcool in qualsiasi quantità e/o sostanze stupefacenti durante il normale orario di lavoro.

7. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Nei luoghi di lavoro dell'Ente committente sono identificabili i fattori di rischio riportati nel seguente elenco. Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di prevenzione:

Possibili rischi di interferenza	Rischio di incendio
Livello di rischio	Da Basso a Medio (in ragione delle dimensioni e delle destinazioni d'uso delle sedi/strutture)

Interventi di prevenzione e protezione

L'appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.

Possibili rischi di interferenza	Rischi Elettrocuzione
Livello di rischio	Medio

Interventi di prevenzione e protezione

Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, mantenuti e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto. I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica e dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.

Possibili rischi di interferenza: Interferenza (durante i lavori di appalto) con personale o terzi presenti nelle sedi lavorative: rischio di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato, rumore dovuto all'utilizzo di macchinari, inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, sversamenti accidentali

Livello di rischio Alto

Interventi di prevenzione e protezione

Programmare, se possibile, le varie attività lavorative nel tempo e nello spazio per evitare compresenza di più organizzazioni nel medesimo ambiente. Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di manutenzione ed eventualmente a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionamento a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. L'appaltatore provvederà inoltre a dotare il proprio personale di idonei indumenti/calzature di protezione.

=====

Possibili rischi di interferenza: Rischio di utilizzo improprio dei prodotti detergenti e di pulizia ad opera di personale non autorizzato

Livello di rischio Medio

Interventi di prevenzione e protezione

I materiali di pulizia e le attrezzature devono essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzini, ecc.) chiusi a chiave e distribuiti nella struttura compatibilmente con l'articolazione degli spazi esistenti. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e deliberatamente accessibili ai soggetti non autorizzati.

8. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza vengono di seguito quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. Vengono quantificati come oneri della sicurezza tutti quelli relativi alle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito: a) gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, etc.); b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti; c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI; d) I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.); e) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza; f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI; g) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva. Si riporta di seguito la stima, analitica per voci singole:

Nolo e manutenzione di scale di diversa tipologia utili per l'effettuazione in sicurezza dell'attività, conformi alle vigenti normative: **€ 400,00**

Segnalazione e/o delimitazione delle superfici di transito che risultano bagnate e quindi a rischio scivolamento . Il tutto mediante apposita cartellonistica di pericolo o in alternativa posa di fettuccina plastificata a bande biancorosse. Il tutto compreso l'onere del presidio contro la rimozione dei cartelli o delle strisce: € 300,00

Cassetta Pronto Soccorso - Pacchetto di Medicazione: **€ 100,00**

Formazione dei lavoratori in materia di gestione delle emergenze e conseguente adozione delle misure di protezione per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (attrezzature antincendio presenti, procedure di allarme, percorsi di esodo, ecc.): **€ 300,00**

Kit di assorbimento da utilizzare in caso di sversamento di sostanze chimiche liquide su superfici:

€ 100,00.

Totale €1200,00

9. CONCLUSIONI

(Verbale da compilarsi prima dell'inizio dei lavori) In data odierna si sono riuniti:

Per la ditta committente: Consorzio di Bonifica dell'Oristanese

Cognome e Nome

Ruolo: Direttore dell'Esecuzione

Timbro e Firma del Responsabile Unico del Procedimento

Per la ditta appaltatrice :

Cognome e Nome Ruolo Datore di Lavoro

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

al fine di promuovere gli interventi di cooperazione e coordinamento previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 per il servizio descritto nel presente documento e valutare i possibili rischi derivanti dall'interferenza delle specifiche attività di ogni azienda nell'ambito dell'esecuzione del servizio.

Nel corso dell'incontro l'impresa ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che, reciprocamente potrebbero essere trasmessi, che sono stati riportati nel presente documento. L'Ente committente prende atto che l'impresa appaltatrice è iscritta alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato del luogo presso cui ha sede e per la specifica attività richiesta per l'esecuzione del servizio affidato. Vista anche la documentazione consegnata, il committente ritiene quindi attuata la verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa che eseguirà il servizio. L'impresa appaltatrice, con la firma riportata in calce, dichiara:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione all'attività della ditta committente;
- l'avvenuta cooperazione dell'attività di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto; tali azioni si sono realizzate mediante la compilazione di documentazione, incontri tra le ditte/impresе e la redazione del presente documento;
- che rimane a proprio carico la valutazione dei rischi e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerente i rischi specifici propri dell'attività eseguita;
- che provvederà alla formazione, informazione ed eventuale addestramento circa i rischi derivanti dalle interferenze nelle lavorazioni e circa le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare o ridurre tali rischi e relativamente a quant'altro evidenziato e previsto dal presente documento.

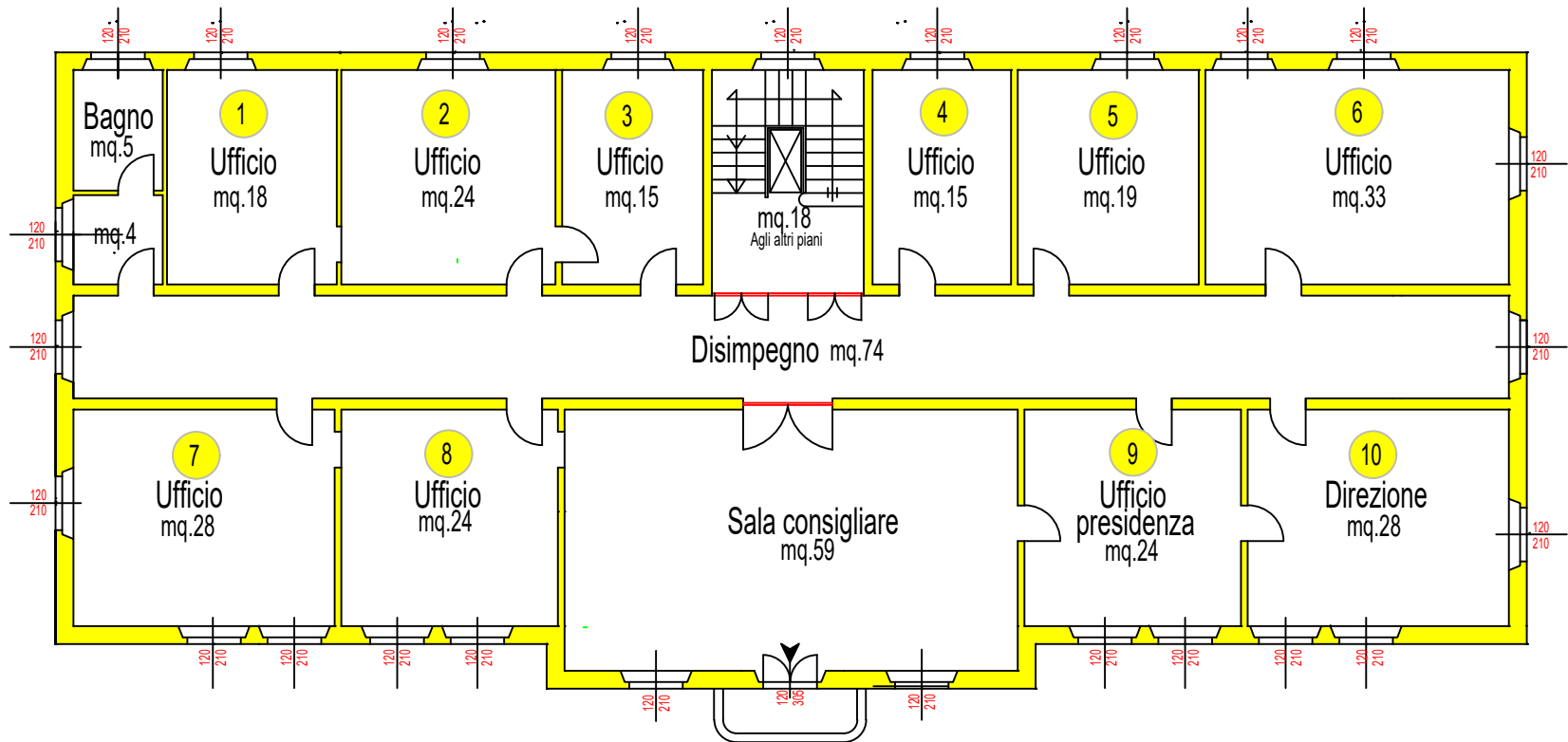
In corso d'opera, in caso di modifica delle condizioni prese in esame nella data odierna, sarà cura dell'Ente committente promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione, o comunque riproporre il coordinamento e la cooperazione periodicamente. Eventuali note ed osservazioni ad integrazione o modifica di quanto riportato nel presente documento e/o a specificare quanto emerso nell'incontro di oggi. Per ricevuta del presente documento e conferma ed accettazione di quanto in esso riportato I datori di lavoro (o loro delegati) delle ditte:

Data

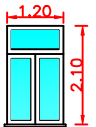
Per il Committente Consorzio di Bonifica dell'Oristanese:

Per la Ditta Appaltatrice

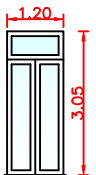
PIANTA PIANO PRIMO



tipologia finestre

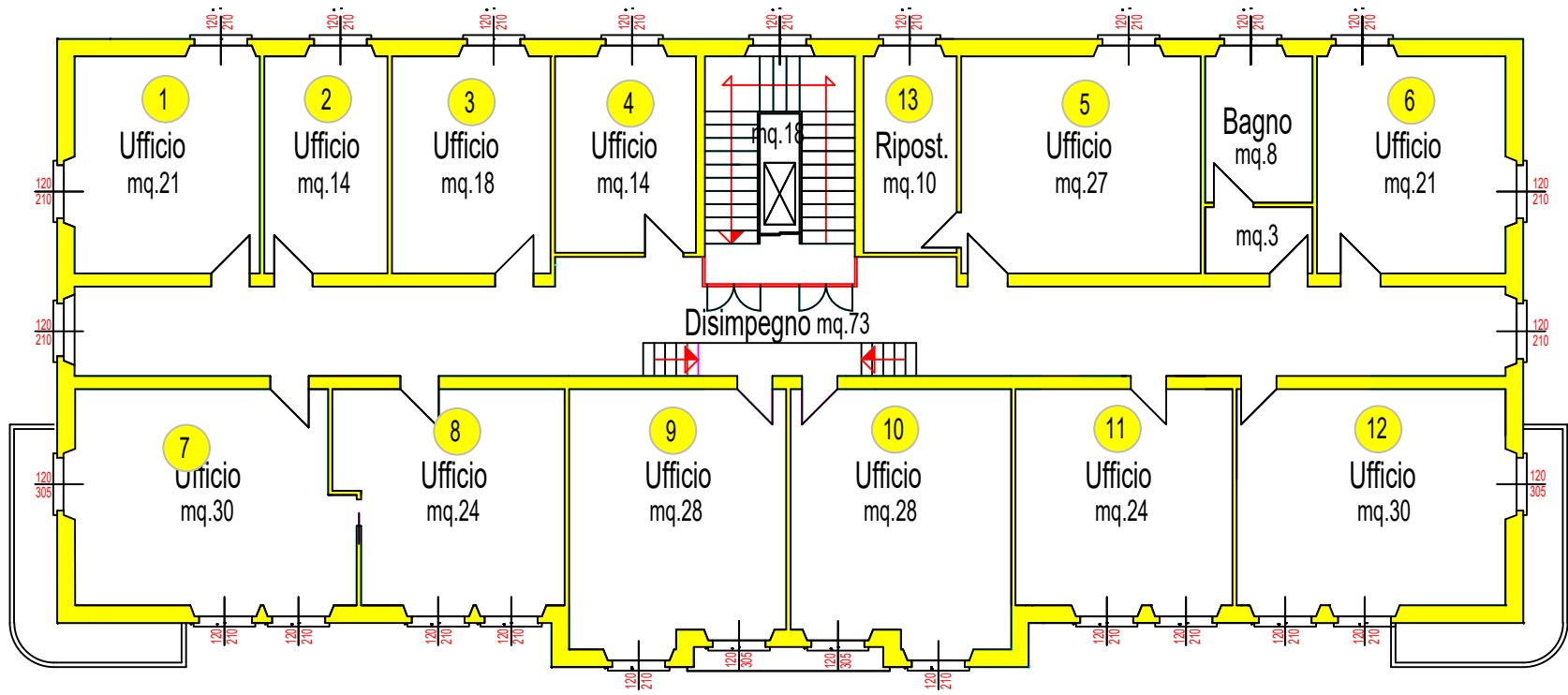


tipologia portafinestra

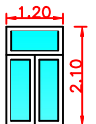


uffici + sala	= mq 287
disimp.	= mq 74
bagno	= mq 12
tot.	= mq. 373

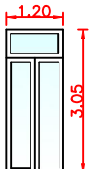
PIANTA PIANO SECONDO



tipologia finestre

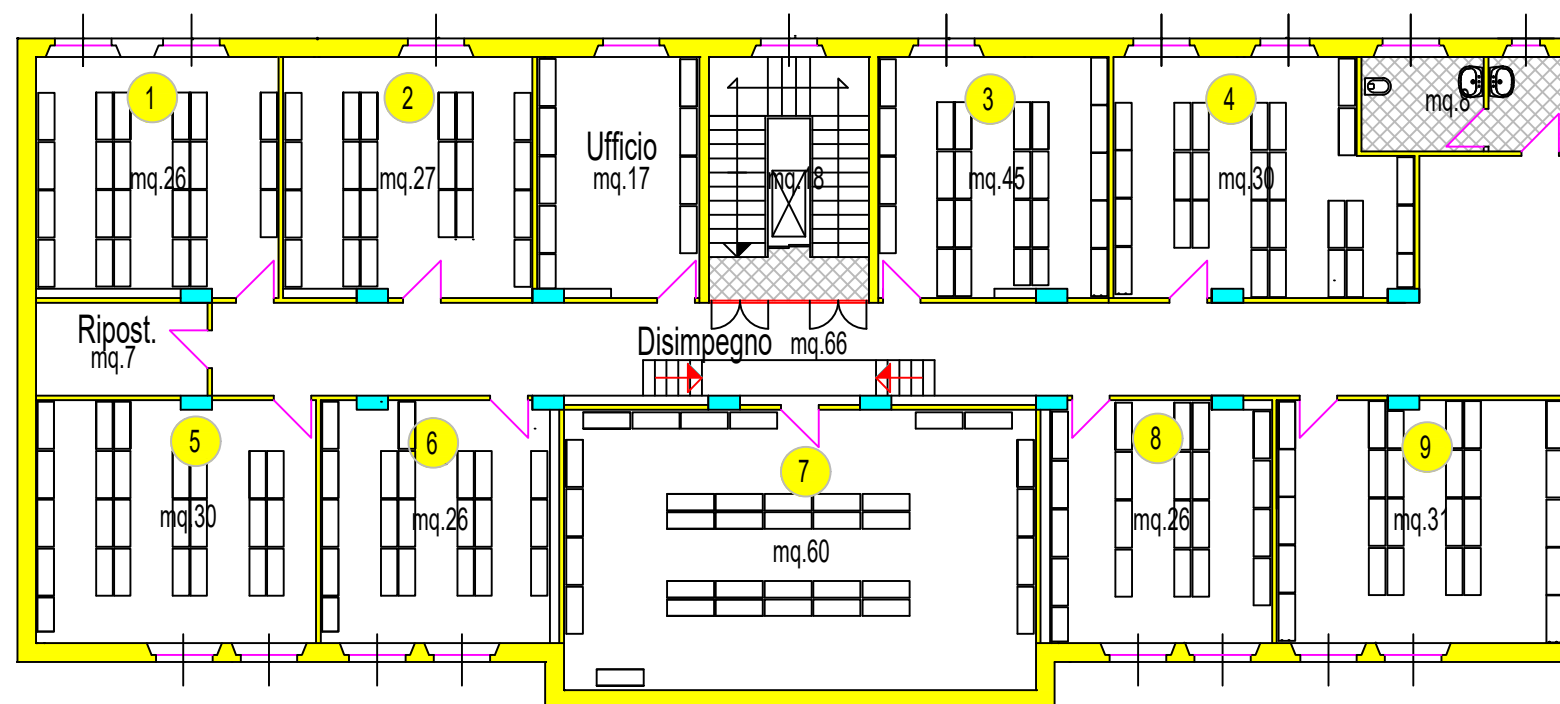


tipologia portafinestra



uffici	= mq	279
disimp.	= mq	73
bagno	= mq	11
ripost.	= mq	10
tot.	= mq.	373

PIANTA PIANO TERZO ARCHIVIO

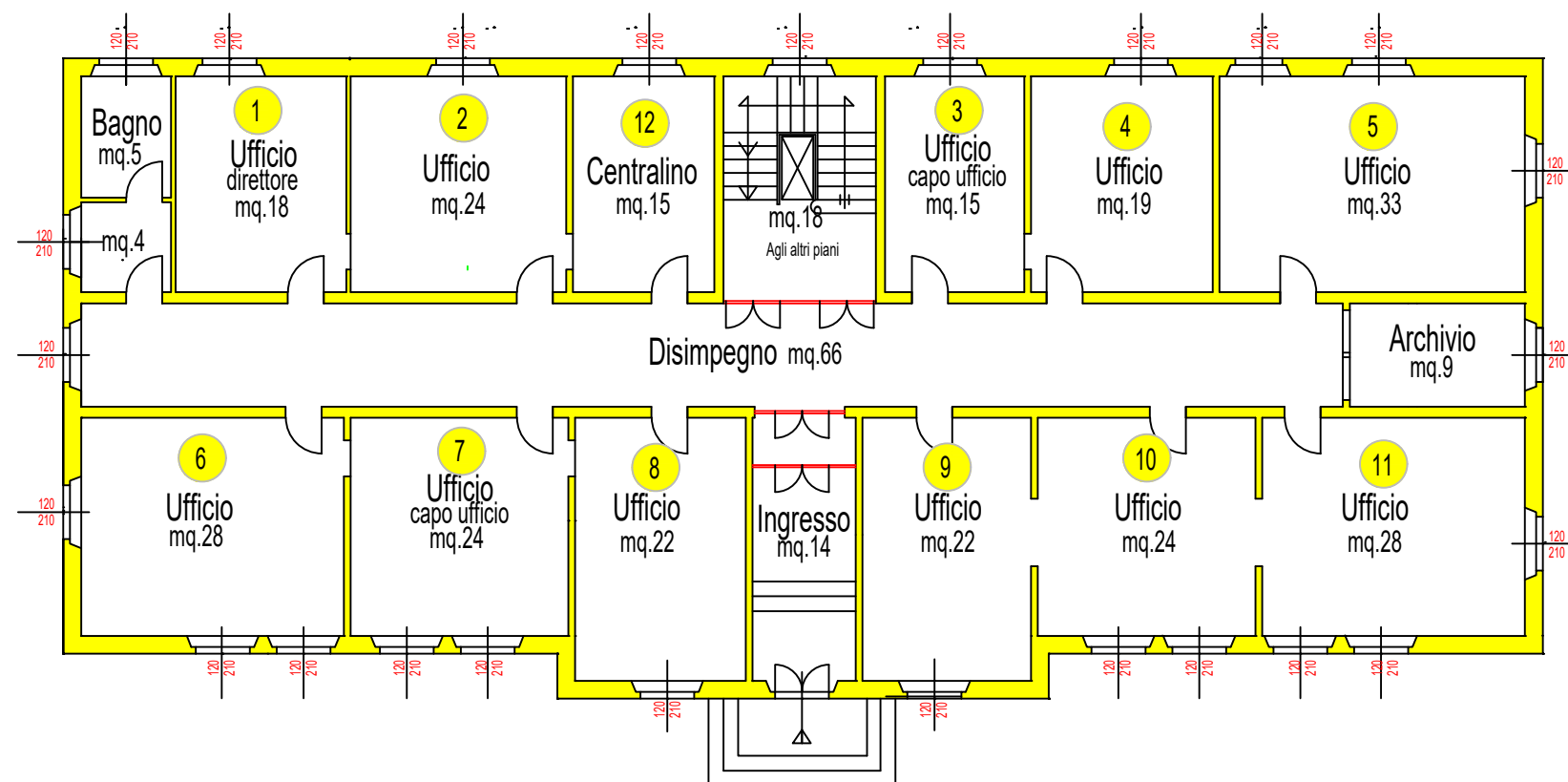


tipologia finestre

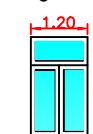


archivio	= mq	300
disimp.	= mq	66
ufficio	= mq	17
rip.	= mq	7
bagno	= mq	8
tot.	= mq.	398

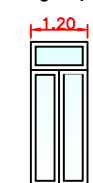
PIANTA PIANO TERRA



tipologia finestre

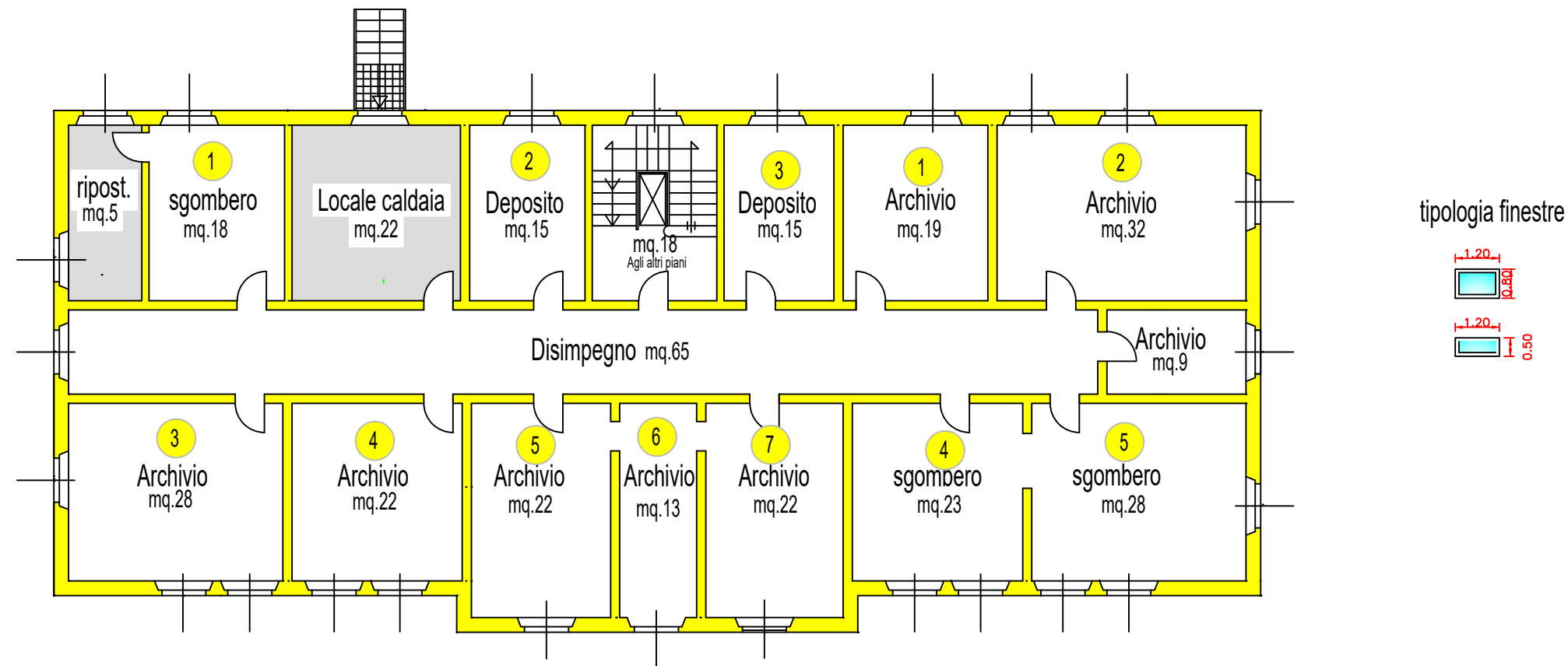


tipologia portafinestra



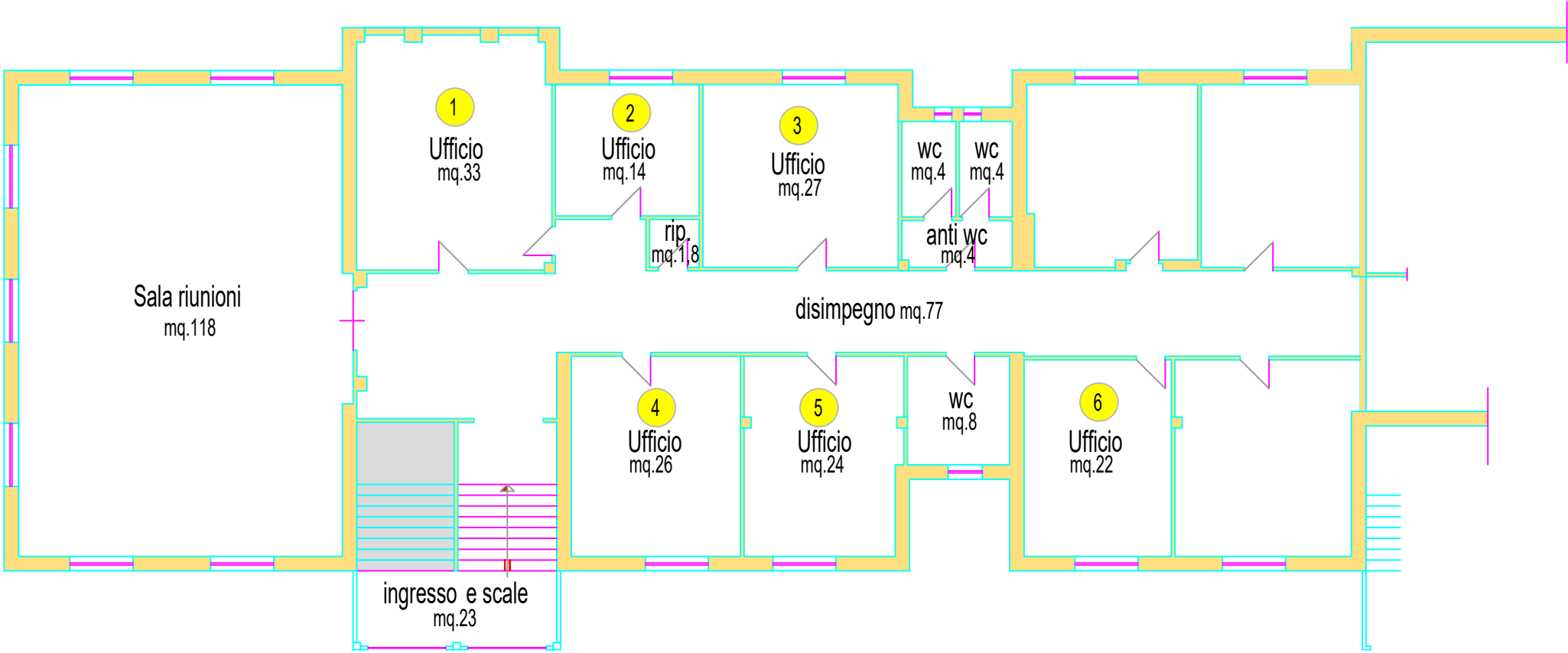
uffici + sala	= mq	257
disimp.	= mq	66
centralino	= mq	15
bagno	= mq	12
archivio	= mq	9
ingresso	= mq	14
tot.	= mq.	373

PIANTA SEMINTERRATO



deposito	= mq	30
disimp.	= mq	65
centralino	= mq	15
sgombero	= mq	69
archivio	= mq	167
tot.	= mq.	346

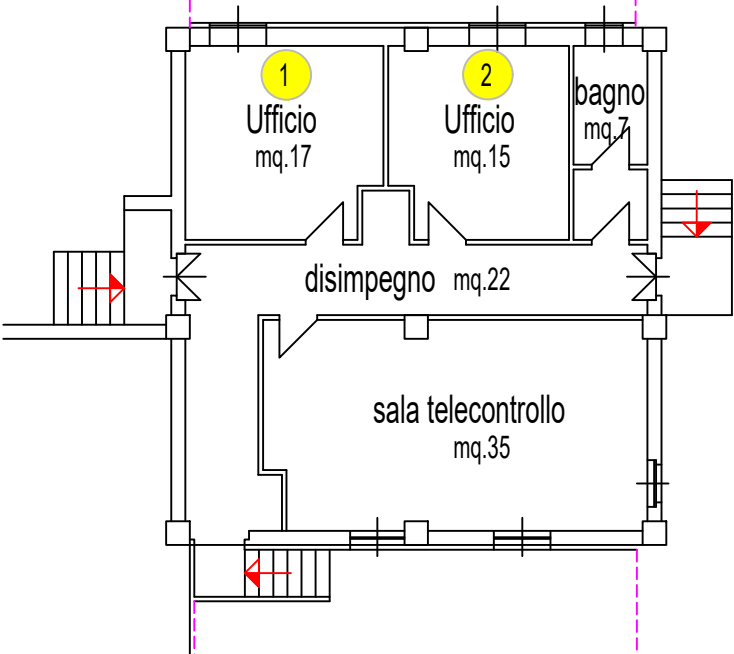
PIANTA uffici sede MARRUBIU



Sala riunioni + uffici	= mq 264
wc	= mq 20
disimpegno	= mq 77
ingresso e scale	= mq 23
tot.	mq. 384

fabbricati FENOSU

officina



sala pompe

Uffici	= mq	32
disimpegno	= mq	22
bagno	= mq	7
sala telecontrollo	= mq	35
tot.	mq.	96